



## L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 56** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Aspetti generali

### INSEGNAMENTI ATTIVATI

La proposta formativa si articola in:

1. curricolo per competenze e risultati di apprendimento;
2. macroaree di progetto e progetti specifici in riferimento alle priorità strategiche:
  - in orario curricolare
  - in orario extracurricolare;
3. valutazione;
4. iniziative di sostegno e integrazione: i Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.);
5. iniziative di orientamento e continuità educativo didattica;
6. indirizzo a differenziazione di metodo Montessori.

### Metodologie

La formazione di atteggiamenti funzionali alle necessità della vita e del lavoro odierni richiedono l'acquisizione di competenze attraverso metodologie didattiche che valorizzino i percorsi di ricerca e di innovazione nei processi di insegnamento-apprendimento e di valutazione. Ciò coinvolge attivamente insegnanti e studenti in percorsi di ricerca, spostando la centralità dell'azione educativa dall'insegnamento all'apprendimento e quindi dal "programma/contenuto" alle potenzialità dell'allievo e dall'assimilazione di conoscenze alla mobilitazione di strategie e schemi logici per apprendere: si apprende a fare ciò che non si sa fare, facendolo.

In tale direzione il nostro Istituto intende potenziare attività di:

- **problem solving:** la didattica per problemi consiste nel concettualizzare un problema



attraverso una riflessione su una situazione nella quale l'allievo si imbatte. Ciò comporta l'esplorazione di regole, esperienze, procedure, leggi, l'analisi di più punti di vista (pensiero divergente, pensiero produttivo), l'utilizzazione di regole anche nuove e la capacità di valutare la risolubilità del problema stesso. Il metodo, infine, si fonda sulla motivazione ad apprendere;

- **cooperative learning:** l'apprendimento cooperativo è un metodo che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune, richiede che gli alunni si sentano responsabili per il proprio impegno ad apprendere e per quello degli altri attraverso il confronto dei ragionamenti sviluppati attivando competenze relazionali, di ascolto e di autoanalisi e valutazione;
- **tutoring fra pari:** favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze;
- **didattica laboratoriale:** il laboratorio, inteso come una pratica del fare, rende lo studente protagonista di un processo di costruzione di conoscenze e competenze che gli permettono di: essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari, costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche, vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive, essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee;
- **debate:** una forma particolare di discussione che risponde a regole ben precise, per cui due gruppi di studenti sono chiamati a confrontarsi e a dibattere a proposito di un tema proposto dall'insegnante, sostenendo e controbattendo, alla presenza di una giuria. Tale attività prevede un lavoro di preparazione degli argomenti a sostegno della propria tesi, ed è volta ad acquisire e potenziare competenze trasversali e curricolari, di ricerca, di argomentazione e confronto, oltre che a maturare un pensiero critico rispetto a tematiche di attualità;



- **flipped classroom:** la “classe capovolta” permette agli studenti di divenire attenti e curiosi ricercatori e costruttori del sapere, sotto la guida dell’insegnante. Con il ribaltamento dei ruoli, lo studente assume centralità nel processo di apprendimento, matura autonomia e senso di responsabilità rispetto al proprio percorso di formazione. Inoltre, soprattutto nella fase di ricerca, è possibile valorizzare un uso consapevole, efficace e produttivo degli strumenti tecnologici e multimediali;
- **didattica digitale integrata :** per DDI didattica digitale integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell’Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra quella tradizionale con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti attraverso attività sincrone, ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti ed attività asincrone, ovvero senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Per l'apprendimento della lingua inglese, gli insegnanti dell’Istituto Munari adottano varie metodologie di insegnamento tra le quali il T.P.R. (Total Physical Response ) e il metodo R.E.A.L. (Rational, Emotional, Affective Learning) seguendo le più recenti scoperte della neurolinguistica, della glottodidattica e della pedagogia che sostengono l’insegnamento e l’acquisizione della lingua attraverso un approccio dinamico e affettivo.

In linea con questi assunti è presente nel nostro Istituto anche un percorso didattico differenziato (Infanzia e Primaria) secondo il Metodo Montessori che promuove l’educazione integrale della personalità dei bambini, stimolandoli all’autoregolazione degli apprendimenti, ad un’elevata percezione di autoefficacia, all’auto rinforzo cognitivo, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati attraverso l’esercizio dell’autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico. A tal fine si fa riferimento agli obiettivi specifici delle aree disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali opportunamente mediati, interpretati ed adattati per i singoli alunni.

Il metodo, infatti, prevede il lavoro in gruppi misti (gruppi di apprendimento) che i bambini sono abituati a svolgere. La didattica all’esterno, anch’essa tra i cardini della metodologia Montessori, permette di usare spazi diversi dalle aule, imparando attraverso l’esperienza nel mondo reale.



## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Sulla base dei riferimenti normativi, l'Istituto propone attività che mirano allo sviluppo e al potenziamento delle competenze degli alunni attraverso percorsi verticali dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado. Tali progetti si aprono alla collaborazione col territorio e alle famiglie in occasione di eventi che coinvolgono alunni appartenenti a tutti i segmenti del I ciclo di Istruzione.

### **AREA LINGUISTICA**

#### **Lingua madre**

Il nostro Istituto si prefigge come obiettivo di promuovere la pratica della lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita. Come è noto tra le competenze di lettura quella della comprensione è trasversale a tutte le discipline ed indispensabile al cittadino di oggi per orientarsi nel mondo globalizzato. L'istituto si impegna ad assicurare le condizioni (biblioteche scolastiche, accesso ai libri, itinerari di ricerca, uso costante sia dei libri che dei nuovi media, incontri con autori, ecc.) da cui sorgono bisogni e gusto di esplorazione dei testi scritti.

#### **Lingua straniera**

L'Istituto opera in modo da fornire frequenti ed interessanti proposte d'uso della lingua straniera in tutti i segmenti scolastici. Vengono infatti organizzati corsi di lingua inglese in orario scolastico ed extrascolastico con insegnanti madrelingua, vengono proposti spettacoli teatrali in lingua inglese in sede e fuori sede graduati in base alle capacità degli alunni e laboratori con esperti madrelingua di associazioni diverse in sede o online. Dopo le positive esperienze di partecipazione ai progetti Comenius, il nostro Istituto propone stage linguistici in Paesi anglofoni (Malta) e di lingua spagnola per l'utilizzo in situazione della lingua, viaggi studio in Italia e all'estero. Intende candidarsi a futuri progetti Erasmus plus, al momento ha ospitato un gruppo di studenti provenienti da una scuola della Catalogna accreditata per l'Erasmus plus; questa esperienza ci ha permesso di instaurare rapporti tra





docenti proficui per progettare futuri scambi tra studenti.

In quanto scuola e-Twinning, riconosciuta nel 2022-23, ogni anno si aderisce alle proposte di formazione dell'USR Lazio in merito all'uso della piattaforma e si amplia il numero di classi coinvolte in tali progettazioni. E-Twinning è una community europea di insegnanti attiva nel promuovere i gemellaggi elettronici tra scuole. Un'iniziativa nata dalla Commissione Europea per integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, favorendo nel contempo un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, nell'ottica di contribuire a creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

L'azione si realizza attraverso una piattaforma online che rende possibile l'attivazione di progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee primarie e secondarie, coinvolgendo direttamente gli insegnanti in una comunità virtuale dove è possibile conoscersi e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro. Nell'anno 2024-25 è stata attivata una collaborazione con l'Università degli studi Roma Tre, intesa ad ospitare tirocinanti in alcune classi di scuola primaria al fine di garantire loro una formazione attiva sui progetti e-Twinning.

Per le classi quinte di scuola primaria di tutto l'Istituto, e per alcuni studenti della Secondaria, si offre l'opportunità di seguire un corso extrascolastico per la preparazione all'esame Movers del Cambridge Institute e ottenere la corrispondente certificazione dei livelli A1 e A2.

Inoltre, nell'anno scolastico 2024/25 alcune classi della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno attivato lezioni in madrelingua inglese (CLIL) per alcune discipline e su alcuni argomenti specifici scelti dai docenti curricolari. Essendo vincitori del bando di riferimento, è stata assegnata anche alla nostra scuola secondaria di primo grado un'assistente di lingua inglese per potenziare l'acquisizione della lingua in contesto comunicativo reale.

Al fine di ampliare ulteriormente l'offerta formativa della scuola, l'Istituto ha avviato presso i competenti organi le procedure per l'attivazione di un corso di scuola secondaria con potenziamento della lingua inglese a partire dall'a. s. 25-26. A sostegno dell'iniziativa l'Istituto ha effettuato un sondaggio sul territorio che ha dato risultati favorevoli all'avvio della richiesta.



Sul sito dell'istituto, a questo indirizzo [Ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa](#), sarà possibile trovare il relativo Regolamento.

## **AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA**

### **Problem solving applicato alle scienze**

Dal momento che tutte le sedi possiedono un giardino, si è pensato di organizzare una serie di attività che avessero come argomento centrale quello dell'ambiente, il suo recupero ed il suo utilizzo per la creazione di un giardino didattico. Con il supporto del territorio (Municipio e associazioni di volontariato) i bambini stanno modificando quello spazio in modo da renderlo da un lato più piacevole dal punto di vista estetico e dall'altro fanno esperienza del ciclo naturale, della fatica del lavoro sul terreno e delle soddisfazioni legate alla produzione di alcuni ortaggi o piante aromatiche oltre al fatto di doversi confrontare con situazioni problematiche relative agli spazi da usare, al tipo di semi da piantare o alle condizioni più favorevoli da creare per il miglior sviluppo delle coltivazioni .

Nella scuola secondaria di primo grado le attività sperimentali svolte, forniscono occasione agli studenti di mettersi in gioco per applicare quanto da loro appreso in contesti didattici più formali. Inoltre, alle classi terze, vengono proposte attività laboratoriali sponsorizzate dagli Istituti Secondari di Secondo Grado.

### **Problem solving applicato alla matematica**

Per il potenziamento delle competenze matematiche la scuola Primaria e Secondaria hanno partecipato ai Giochi Matematici del Mediterraneo proposti dalla A.I.P.M. (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido").

## **AREA ESPRESSIVA**

Il progetto, ormai presente da anni tra le attività d'Istituto, è finalizzato a incoraggiare l'approccio alle pratiche teatrali, musicali ed artistico-espressive come strategia metodologica volta al recupero delle diverse abilità, delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di svantaggio sociale. Le classi organizzano i propri spettacoli teatrali che vengono



poi rappresentati in una apposita rassegna a maggio che si svolge presso il teatro Viganò raggiungibile a piedi dalle varie sedi dell'Istituto.

Al fine di ampliare ulteriormente l'offerta formativa della scuola, l'Istituto ha avviato presso i competenti organi le procedure per l'attivazione di un corso di scuola secondaria ad indirizzo musicale con lo studio degli strumenti che compongono un ensemble jazz: pianoforte, chitarra jazz, batteria, clarinetto e contrabbasso a partire dall'a. s. 25-26. A sostegno dell'iniziativa l'Istituto ha effettuato un sondaggio sul territorio che ha dato risultati favorevoli all'avvio della richiesta.

Sul sito dell'istituto, a questo indirizzo [Ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa](#), sarà possibile trovare il relativo Regolamento.

## AREA SOCIALE E CIVICA

Il lavoro su questa area specifica viene portato avanti dai team e dai singoli docenti come attività trasversale all'insieme delle proposte progettuali.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a.s.2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto. "Principi" (Art. 1 della L. n 92 2019).

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, vengono recepite le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM 183/2024) che propongono l'insegnamento di tale disciplina secondo i seguenti nuclei concettuali:





- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

### **AREA SPORTIVA**

A quest'area afferiscono tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche promosse dall'istituto in collaborazione con associazioni del territorio e con il CONI. In particolare gli alunni possono partecipare, in orario scolastico, a "La corsa di Miguel".

La scuola primaria intende aderire con le classi IV e V al progetto nazionale "Scuola attiva Kids" e la scuola secondaria al progetto nazionale "Scuola Attiva Juniors" finalizzato a promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. In orario pomeridiano le palestre si aprono al territorio per accogliere corsi di vario genere curati dalle associazioni sportive assegnatarie delle Palestre da parte del Municipio III. Inoltre, alcune classi dell'Istituto intende aderire al progetto "Mensa che pensa" proposti dal Comune di Roma (Municipio III) e si propone di aiutarli ad adottare uno stile di vita sano ed attivo anche in occasione della giornata mondiale dell'alimentazione. Nella scuola Secondaria si propongono attività ludico-sportive per avvicinare gli studenti alle discipline sportive meno praticate.

### **AREA TECNOLOGICA**

L'Istituto aderisce al Programma Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nei suoi ambiti fondamentali: strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento.

È stata consolidata l'organizzazione di Corsi EIPASS in sede procedendo alla formazione di docenti scelti tra quelli in servizio nella scuola che hanno dato la loro disponibilità. Le attività sono state inizialmente indirizzate ai ragazzi della scuola Secondaria di I grado ma sono poi state estese anche ai bambini della Primaria. In particolare, dall'anno scolastico 2023/2024, nella Scuola Secondaria di Primo Grado è attiva una sezione sperimentale 4.0



trasformando la didattica frontale in ambiente di apprendimento innovativo, connesso e digitale. Il personale mostra competenze digitali di base diffuse e partecipa a incontri di formazione specifici soprattutto sull'uso didattico delle tecnologie. L'Istituto ha ormai da molti anni un team coordinato dall'animatore digitale che promuove e monitora iniziative in ambito informatico.

## **MACROAREA COMPETENZA LINGUISTICA**

### **PROMOZIONE DELLA LETTURA**

In un'epoca dove nuove forme di analfabetismo culturale creano lettori fragili e poco abili, è necessario recuperare appieno il senso del leggere, valorizzando l'autentica funzione della letteratura per tutti gli ordini di scuola. Pertanto, il nostro Istituto si prefigge come obiettivo di formare lettori appassionati, promuovendo la pratica della lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Tra gli obiettivi del progetto si individuano: educare al piacere della lettura, promuovere la motivazione alla lettura di un'ampia gamma di testi appartenenti a vari tipi e forme testuali, sviluppare la capacità di lettura, intesa come competenza trasversale a tutte le discipline, favorire negli alunni la capacità di mettere in relazione le diverse tipologie testuali, agevolare il graduale raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta, promuovere l'autostima

**DESTINATARI:** Gruppi classe, Classi aperte parallele

**RISORSE PROFESSIONALI:** Interna

**APPROFONDIMENTO**

Il progetto integrale può essere scaricato dal sito dell'I.C. Bruno Munari all'indirizzo

<https://www.icmunari.edu.it/promozione-della-lettura>

## **POTENZIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA**



La dotazione di Organico Aggiuntivo ha permesso l'attuazione di un'attività di potenziamento dell'Offerta Formativa, che andrà ad arricchire il Curricolo della Scuola dell'Infanzia /Casa dei Bambini. Questa progettualità si inserisce in quella più ampia d'Istituto del "Progetto Lettura". "La lettura offre una preziosa finestra sul mondo per l'apprendimento".

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

- condividere il piacere della lettura vissuta insieme;
- il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su alti mondi: quelli della realtà, della fantasia, dei sogni e delle cose di ogni giorno;
- favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere per farlo rimanere "acceso" tutta la vita;
- riflettere sulla lingua potenziando competenze afferenti al linguaggio.

**CERTIFICAZIONE LINGUE COMUNITARIE**

Per sviluppare le abilità di comprensione orale e scritta, verranno utilizzati questionari relativi a documenti registrati e/o scritti riguardanti situazioni di vita quotidiana (conversazioni telefoniche, previsioni meteo, annunci televisivi, cartoline, e-mail, menù, istruzioni per l'uso di oggetti, cartelli stradali...). Per le abilità di produzione orale e scritta, ci si servirà della redazione di messaggi vari (lettere, e-mail, brevi descrizioni, simulazione di dialoghi, scambi di informazioni, brevi monologhi). Verrà utilizzato il metodo funzionale comunicativo che affronta lo studio della lingua in modo globale e ne favorisce un uso concreto in situazione per i principali scopi comunicativi ed operativi. Verranno proposti corsi di potenziamento da svolgere in orario curricolare ed extracurricolare con diverse modalità. I corsi mireranno ad approfondire e consolidare le competenze già acquisite nel corso dei precedenti anni di studio e a far apprendere conoscenze linguistiche più specifiche e settoriali.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**



- incrementare la motivazione allo studio delle lingue comunitarie;
- potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze descritti nel Quadro Comune di Riferimento Europeo;
- sensibilizzare gli studenti alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo;
- acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità.

DESTINATARI: Altro

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

### **ENGLISH IS FUN! LET'S PLAY!**

Nella Scuola Primaria si realizzano percorsi specifici di durata variabile anche con la collaborazione di esperti esterni. I percorsi da 12 ore presentano obiettivi diversi a seconda della classe frequentata dagli alunni e il percorso da 20 ore prevede una apertura al CLIL. In ottemperanza alle norme anti-contagio, previste per l'emergenza sanitaria in corso, si specifica che la presente iniziativa, non potendo avvalersi della collaborazione con esperti esterni, è sospesa fino a nuove disposizioni.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Esperto Esterno

### **ENGLISH IS FUN!**

Percorsi da 12 ore

- imparare la pronuncia e l'intonazione di semplici parole;
- utilizzo attivo di parole di maggiore frequenza d'uso nella vita quotidiana (presentarsi, salutare, colori, numeri, animali, abiti);



- utilizzo attivo delle prime strutture grammaticali;
- fissare vocaboli nella memoria a lungo termine;
- elevare la fiducia nelle proprie capacità.

### **Classi terze, quarte e quinte**

- imparare la pronuncia e l'intonazione di parole e semplici frasi;
- utilizzo attivo, orale e scritto, di parole di maggiore frequenza d'uso nella vita quotidiana riguardanti soprattutto le parti del corpo, la famiglia, la routine quotidiana, le proprie preferenze, le emozioni, lo shopping, il dare semplici indicazioni;
- utilizzo attivo di strutture grammaticali;
- fissare vocaboli nella memoria a lungo termine;
- elevare la fiducia nelle proprie capacità.

### **LET'S PLAY!**

Percorso da 20 ore

Classi terze, quarte e quinte

- conversazione in inglese per apprendere la pronuncia e l'intonazione tipiche della lingua;
- utilizzo del linguaggio non verbale come supporto alla comprensione per evitare l'utilizzo della lingua madre da parte degli alunni;
- utilizzo attivo di parole, orali e scritte, di maggiore frequenza d'uso nella vita quotidiana riguardanti soprattutto le parti del corpo, la famiglia, la routine quotidiana, le proprie preferenze, le emozioni, lo shopping, il dare semplici indicazioni;
- fissare vocaboli nella memoria a lungo termine;
- elevare la fiducia nelle proprie capacità;





- utilizzo attivo di strutture grammaticali;
- CLIL.

### **Scuola Secondaria di Primo Grado**

- CLIL (lezioni in madrelingua su alcuni argomenti disciplinari);
- Esperto in madrelingua in alcune sezioni (conversazione in inglese per apprendere la pronuncia e l'intonazione tipiche della lingua);

## **MACROAREA COMPETENZA MATEMATICO- SCIENTIFICA**

### **GIARDINI DIDATTICI**

L'istituto si propone di riqualificare, recuperare e valorizzare gli spazi esterni delle sue cinque sedi attivando laboratori didattici sperimentali in grado di integrare ed aggregare attraverso la progettazione partecipata i soggetti del territorio: Scuola, Ente locale, comitato dei genitori, associazionismo e cittadinanza. Le aree esterne interessate diventano "aule all'aperto" dove vengono realizzati percorsi ed installazioni in grado di sostenere da un lato le specifiche esigenze didattiche della scuola e dall'altro diventare luoghi dove sperimentare la cittadinanza attiva. I filoni tematici individuati richiamano i temi ambientali, artistico-espressivo-culturali e della salute e benessere.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Ridurre la dispersione scolastica; garantire coesione sociale, integrazione e multiculturalismo; favorire la progettazione collettiva e la creatività in uno spazio reale; promuovere ed incentivare ogni forma creativa sul riuso con una idea di sostenibilità che diventi stile di vita.

DESTINATARI: Gruppi classe, Classi aperte parallele, Classi aperte verticali.

RISORSE PROFESSIONALI: Risorse interne e associazioni presenti nel quartiere.

### **APPROFONDIMENTO**



Il progetto integrale può essere scaricato dal sito dell'I.C. Bruno Munari all'indirizzo

<https://www.icmunari.edu.it/giardini-didattici>

## **GIOCHI MATEMATICI**

L'Istituto partecipa ai Giochi Matematici del Mediterraneo proposti dalla A.I.P.M. (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido") con questa procedura:

- somministrazione dei test a tutte le classi di scuola Primaria e Secondaria;
- somministrazione di prove per Finali d'Istituto e finali di Area.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere la curiosità per i giochi e per "il divertimento" a carattere matematico e logico.
- Potenziare il ragionamento logico-matematico, il calcolo rapido e il problem-solving.
- Stimolare la curiosità e la passione per la disciplina matematica

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

## **MACROAREA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

### **RASSEGNA TEATRO VIGANÒ**

Il progetto è finalizzato a incoraggiare l'approccio alle pratiche teatrali, musicali ed artistico-espressive come strategia metodologica volta al recupero delle diverse abilità, delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di svantaggio sociale. Gli alunni mettono in scena spettacoli supportati dai docenti di classe e/o da esperti esterni e realizzano una rassegna teatrale che ha luogo al Teatro Viganò che viene appositamente affittato o negli spazi teatro appartenenti alle varie sedi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**



Relativamente all'azione diretta sugli alunni intende: favorire lo sviluppo dell'autostima; cogliere l'importanza dell' esprimere se stessi; potenziare gli interessi personali; riconoscere il teatro come luogo di apprendimento, espressione personale e crescita; imparare a comunicare in diversi contesti di esperienza e in condizioni non abituali; riconoscere, accettare ed integrare le nuove e differenti abilità di ciascun compagno; utilizzare il linguaggio musicale e artistico in diverse performances; apprezzare ogni forma d'arte, comprendere la valenza educativa del raggiungimento collettivo di un obiettivo comune, riconoscere i vantaggi offerti dal lavoro cooperativo; maturare la consapevolezza che una collaborazione costruttiva ed equilibrata è la base di ogni apprendimento sociale, leggere e interpretare la realtà, attraverso la drammatizzazione, la danza, il canto, l'arte e la musica; permettere l'accrescimento della capacità di introspezione, dell'espressione della sfera emotiva e del pensiero logico e creativo; sentire il senso della crescita e dell'evoluzione delle proprie potenzialità logiche e gestionali; arrivare a comprendere tutto l'iter di un processo che preveda la gestione di più fasi riguardanti il lavoro eseguito in classe o in laboratorio con più classi, l'uso e la elaborazione di materiale e tecniche, la messa in campo delle risorse e delle abilità creative individuali e di gruppo, e il raggiungimento del risultato prefissato.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Docenti di classe e/o esperti esterni

APPROFONDIMENTO

<https://www.icmunari.edu.it/rassegna-teatrale>

### **LA SCUOLA ADOTTA L'OPERA**

In collaborazione con Teatro dell'Opera di Roma.

Il progetto è rivolto agli alunni e prevede: conferenze con esperti del Teatro dell'Opera, visione degli spettacoli e delle anteprime.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**



Far conoscere ed amare il teatro lirico e il balletto classico approfondendo storie, trame e costumi, arie delle opere del grande repertorio, vivendo l'esperienza da protagonisti.

DESTINATARI: tutte le classi di Scuola Secondaria

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

### **LABORATORIO DI CERAMICA**

Il progetto, dedicato agli alunni della scuola Primaria, prevede due filoni di attività distinte per fascia di età: "LE MANI IN PASTA" (I - II) "CERAMICA E DINTORNI" (III - IV - V).

Attività previste: Uso di materiali diversi (carta, cartapesta, cartoncini, ceramica, gesso, das, pasta di sale, legno, vetro etc.) per realizzare prodotti a supporto e integrazione delle attività didattiche curricolari.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Socializzare in contesti diversi non legati al lavoro disciplinare convenzionale.
- Migliorare l'autostima.
- Saper utilizzare creativamente materiali diversi.

### **UN MONDO DI MUSICA**

Nella Scuola Primaria si realizzano percorsi specifici anche con la collaborazione di esperti esterni di durata variabile (12 o 20 ore) che riguardano il rapporto tra musica e movimento e l'attività corale. In ottemperanza alle norme anti contagio, previste per l'emergenza sanitaria in corso, si specifica che la presente iniziativa, non potendo avvalersi della collaborazione con esperti esterni, è sospesa fino a nuove disposizioni.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Esterno



## Specificità dei percorsi proposti

### MUSICA E MOVIMENTO

Il percorso da 12 ore mira a:

- favorire la socializzazione e l'espressione di sé nel gruppo;
- contribuire all'armonizzazione delle relazioni interpersonali e allo sviluppo e allo spirito cooperativo del gruppo classe;
- potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria;
- favorire la conoscenza e l'uso di strumenti musicali (strumentario ritmico di base, strumentario Orff);
- promuovere la comprensione del valore artistico, espressivo e comunicativo del fare musica, così come l'interesse e il rispetto per le diverse culture musicali;
- potenziare l'uso dei sensi, l'inventiva del bambino e la sua creatività come strumenti per esprimere le proprie emozioni.

Il percorso da 20 ore mira a:

- favorire lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative e artistiche degli alunni, affinché essi acquisiscano una maggiore consapevolezza di sé e della propria identità;
- promuovere relazioni positive, fornendo occasioni di socializzazione e di crescita culturale, nell'ottica di una didattica inclusiva e della promozione dello spirito cooperativo;
- potenziare l'uso dei sensi e della creatività come strumenti per riconoscere, gestire ed esprimere le proprie emozioni;
- potenziare le capacità di attenzione, concentrazione, ascolto, autocontrollo e memoria;
- promuovere la comprensione del valore artistico, espressivo e comunicativo della musica, come pure l'interesse e il rispetto per le diverse culture musicali;





- favorire la conoscenza e l'uso di strumenti musicali (strumentario ritmico di base, strumentario Orff);
- alfabetizzare alla musica (altezza, intensità, timbro, notazioni musicali...);
- promuovere negli alunni il rispetto del proprio turno durante un'esecuzione strumentale;
- potenziare la consapevolezza senso-motoria, nonché la gestione della dimensione spazio-temporale;
- sviluppare una motricità fluida, sicura ed efficace;
- rafforzare la coordinazione e il senso ritmico.

#### AVVIO ALL'ATTIVITÀ CORALE

Il percorso di avvio all'attività corale (12 ore) mira a:

- introdurre la musica per condividere esperienze all'interno di un gruppo e di un percorso musicale;
- potenziare l'uso dei sensi, l'inventiva dei bambini e la sua creatività come strumenti per esprimere le proprie emozioni;
- affinare l'orecchio musicale, l'intonazione e il senso ritmico;
- sperimentare tutte le potenzialità della propria voce;
- far eseguire semplici canoni;
- far eseguire un canto corale a due voci.

#### I BAMBINI INCONTRANO L'ARTE

Nella Scuola Primaria si realizzano percorsi specifici anche con la collaborazione di esperti esterni della durata di 12 ore. In ottemperanza alle norme anti contagio, previste per l'emergenza sanitaria in corso, si specifica che la presente iniziativa, non potendo avvalersi della



collaborazione con esperti esterni, è sospesa fino a nuove disposizioni.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Esterno

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

- stimolare un approccio sensoriale verso l'arte (sperimentare alcune particolari tecniche artistiche);
- stimolare e sviluppare la capacità di osservazione facendo acquisire agli alunni caratteristiche e peculiarità delle varie opere d'arte proposte;
- sviluppare la conoscenza dell'opera d'arte attraverso i suoi linguaggi costitutivi;
- far comprendere la profonda libertà di espressione che si può sperimentare attraverso l'arte ed i suoi linguaggi.

**TEATRO A SCUOLA**

Nella Scuola Primaria si realizzano percorsi specifici anche con la collaborazione di esperti esterni di durata variabile (12 o 20 ore) In ottemperanza alle norme anti contagio, previste per l'emergenza sanitaria in corso, si specifica che la presente iniziativa, non potendo avvalersi della collaborazione con esperti esterni, è sospesa fino a nuove disposizioni.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Esterno

**RECITIAMO GIOCANDO**

Il percorso da 12 ore mira a:

- far conoscere gli strumenti alla base del teatro;
- far conoscere le tecniche di base del linguaggio scenico: lo spazio, il suono, la parola, il



movimento, il gesto, la comunicazione mimica;

- insegnare a parlare: dizione e respirazione;
- insegnare a orientarsi nello spazio scenico.

#### COLPO DI SCENA

Il percorso da 20 ore ha come obiettivi:

- accrescere l'autostima;
- superare l'ansia;
- esercitare l'autocontrollo;
- riconoscere, gestire ed esprimere le proprie emozioni;
- relazionarsi in modo positivo con gli altri;
- promuovere processi di inclusione, attraverso la valorizzazione delle diversità;
- acquisire fiducia in se stessi e negli altri;
- esprimere situazioni, stati d'animo e sentimenti;
- sviluppare competenze logiche, linguistiche, motorie, espressive;
- sviluppare la curiosità, la creatività, il senso critico, l'originalità;
- conoscere le tecniche di base del linguaggio scenico: lo spazio, il suono, la parola, il movimento, il gesto;
- imparare a parlare: dizione e respirazione;
- imparare a improvvisare.

#### MACROAREA SPORT



## **B\_RUN\_O MUNARI IN CORSA**

Avvicinare tutta la comunità scolastica agli stili di vita corretti e alla solidarietà attraverso la partecipazione ad eventi sportivi di corsa offerti dal territorio; tutte le iniziative si svolgono di domenica (Cardiorace -Run for autism -Strantirazzismo -Fun Run - Race for the cure).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Capire l'importanza del movimento e dello stile di vita attivo. Vivere momenti di incontro informali tra le famiglie e la scuola. Conoscere realtà differenti. Imparare ad utilizzare il proprio tempo in modo diverso dalle solite routine. Porre attenzione alla propria salute e al proprio benessere. Creare un senso di appartenenza alla comunità scolastica.

## **SCUOLA ATTIVA KIDS e SCUOLA ATTIVA JUNIOR**

Scuola Attiva Kids (scuola primaria) insieme a Scuola Attiva Junior (scuola secondaria di I grado), hanno l'obiettivo di incoraggiare l'attività fisica e sportiva tra i più giovani, per ridurre la diffusa sedentarietà e garantire l'accesso alla pratica motoria e sportiva per tutti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Esterna



## APPROFONDIMENTO

### SCUOLA ATTIVA KIDS

<https://www.sportosalute.eu/progettoscuelattiva/webinar/webinar-scuola-attiva/3563-presentazione-scuola-attiva-kids-alle-scuole-primarie-2.html>

### SCUOLA ATTIVA JUNIORS

<https://www.sportosalute.eu/progettoscuelattiva/webinar/webinar-scuola-attiva/3564-presentazione-scuola-attiva-junior-alle-scuole-secondarie-di-i-grado.html>

## PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE

Il progetto vede la sinergia tra le federazioni sportive FITeT e la FIT e, grazie alla collaborazione con lo sponsor Kinder "Joy of Moving", avvicina gli studenti a questa pratica sportiva, incentiva i bambini e i ragazzi alla pratica di attività ludico ricreative sotto forma di gioco sport con l'intento di promuovere l'educazione motoria nel rispetto dei ritmi evolutivi del bambino e promuovendo l'inclusione scolastica e sociale degli alunni disabili.

## CAMPIONATI STUDENTESCHI DI PALLAVOLO MASCHILE E FEMMINILE

### Obiettivi formativi e competenze attese

Capire l'importanza del movimento e dello stile di vita attivo e della competizione tra pari.

## MACROAREA COMPETENZE DIGITALI

### ATELIER CREATIVI: FARE E CONDIVIDERE

Il nostro atelier è uno spazio/laboratorio dedicato alla creatività che coniuga il fare pratico e la tecnologia. Vi si svolgono attività di robotica educativa, modellazione con stampante 3D, tinkering ed esperimenti scientifici in continuità tra i vari ordini di Scuola presenti nell'Istituto.





## **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le competenze a cui pervenire attraverso la didattica laboratoriale e le peculiarità pratico-cognitive dell'atelier creativo riguardano soprattutto le modalità con cui gli studenti affrontano sfide e, nel nostro caso, creatività, comunicazione e collaborazione. Sviluppare la curiosità e la consapevolezza del proprio grado di adattabilità e di tenacia sono altre competenze che l'uso degli atelier possono generare in una sorta di contagio positivo; l'utilizzo di una piattaforma condivisa permette poi un incremento delle competenze digitali. La grandezza delle competenze attese sarà naturalmente adeguata all'età degli studenti dell'Istituto e, indicazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, non si può non considerare come l'acquisizione di un bagaglio ampio e articolato di competenze possa favorire un positivo inserimento nella società e un desiderio di continuare a mettersi in gioco per tutto l'arco della vita.

DESTINATARI: Gruppi classe; Classi aperte verticali; Classi aperte parallele.

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

## **APPROFONDIMENTO**

La descrizione dell'intero progetto (finanziato con i fondi del PNSD -Piano Nazionale Scuola Digitale) ed i lavori degli alunni sono visibili sul sito dell'I.C. Bruno Munari all'indirizzo

[Piano Nazionale Scuola Digitale \(PNSD\) | I.C. Bruno Munari \(icmunari.edu.it\)](https://www.icmunari.edu.it)

## **PROGRAMMA IL FUTURO: CODING A SCUOLA**

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso il coding in un contesto di gioco. Si lavorerà in classe e nei laboratori di informatica (cooperative learning) ma gli alunni potranno esercitarsi anche a casa attraverso l'accesso tramite password al sito "Code.org". Il ricco materiale messo a disposizione prevede anche materiali da sperimentare in classe offline in forma ludica.

L'Istituto:



- partecipa all'Ora del Codice (giornata/evento per l'avvio al pensiero computazionale);
- partecipa alla CodeWeek4All Challenge;
- partecipa alla "Code week"(settimana /evento per l'avvio al pensiero computazionale);
- propone corsi per livelli per sviluppare i temi del pensiero computazionale da sviluppare nel resto dell'anno (Livello avanzato);
- sperimenta i materiali messi a disposizione dal Miur e dal CINI sia on line che offline;
- avvia alla robotica educativa.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Avvicinare gli alunni delle classi coinvolte al coding (pensiero computazionale).
- Introdurre in modo ludico ai concetti base dell'informatica.
- Sviluppare competenze logiche e di problem solving.

DESTINATARI: Gruppi classe; Classi aperte verticali; Classi aperte parallele.

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

APPROFONDIMENTO

[Piano Nazionale Scuola Digitale \(PNSD\) | I.C. Bruno Munari \(icmunari.edu.it\)](#)

### **LABORATORI MOBILI PER L'INCLUSIONE, L'INTERAZIONE E L'EDUCAZIONE AI MEDIA CON I MEDIA**

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. Bruno Munari, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, sviluppa le competenze chiave di cittadinanza. Tra le otto competenze chiave, l'Istituto si propone di sviluppare, la competenza digitale, attraverso approcci didattici che diffusamente orientino la didattica ordinaria ad integrare il digitale con il cartaceo, il 'reale con il virtuale' per sostenere l'educazione ai media con i media. Il presente progetto è stato finanziato e ha



permesso di:

- supportare la didattica in ambienti digitali nelle classi per sviluppare gli apprendimenti nelle discipline curricolari;
- potenziare le dotazioni tecnologiche a sostegno della fattibilità di azioni laboratoriali già avviate, e da implementare con strumentazione idonea.

I laboratori mobili nel numero di tre costituiscono una dotazione che permette agli alunni di tre delle cinque sedi scolastiche di sviluppare una didattica attenta ai processi di apprendimento in ambienti digitali. I laboratori mobili inoltre poiché sono collocati nelle sedi ove vengono sviluppate azioni progettuali rivolte agli alunni dell'intero istituto, rappresentano una risorsa per tutti gli alunni.

1) Il laboratorio mobile nella sede di scuola media Verri viene utilizzato anche per: le attività di continuità educativa delle quattro sedi di scuola primaria; i corsi EIPASS in orario extracurricolare aperti a tutti i bambini delle classi quinte di scuola primaria e dai ragazzi della scuola secondaria di I grado; la classe 4.0 della Secondaria; le prove INVALSI per gli studenti delle terze classi di Secondaria.

2) Il laboratorio mobile nella sede di scuola primaria Angelo Mauri oltre alle 25 classi ivi presenti sostiene le azioni progettuali che ivi si realizzano in orario extra curricolare di sviluppo della lingua inglese.

3) Il laboratorio mobile nella sede di scuola primaria Cardinal Massaia oltre alle classi ivi presenti sostiene le azioni progettuali che ivi si realizzano in orario scolastico ed extrascolastico di promozione della lettura (progetto di sviluppo delle Biblioteche Scolastiche Multimediali Territoriali).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi specifici e i risultati attesi sul piano didattico riguardano le metodologie e le strategie didattiche dei docenti (problem solving; Peer to Peer; riduzione delle lezioni frontali; organizzazione flessibile e diversificata sulla base dei bisogni dei bambini e dei ragazzi degli spazi fisici e dei tempi della giornata scolastica; incremento dell'uso di materiali didattici innovativi e digitali oltre che di un incremento dei canali comunicativi utilizzati;



adozione di procedure osservative e valutative documentate e condivise con gli alunni; predisposizione di materiali per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con più ampi Bisogni Educativi Speciali coerenti con i PDP). Per quanto riguarda le competenze disciplinari e trasversali degli alunni si vogliono potenziare: la capacità di riflessione sulle proprie strategie di apprendimento per orientare le scelte ed i percorsi di studio a partire dai bisogni formativi espressi; l'utilizzo diffuso dei materiali compensativi da parte dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali e con DSA; il protagonismo degli alunni nei processi di apprendimento; la motivazione allo studio per trovare le risposte ai bisogni di conoscenza ed organizzazione della propria vita; la capacità di utilizzo dei media per accedere alle informazioni ed ai contenuti di studio; la capacità di autovalutazione e di documentazione dei percorsi di apprendimento centrati sul compito reale; la capacità di accedere ed utilizzare internet per effettuare ricerche, elaborare strategie di soluzione a problemi e trovare risposte nei contesti di vita reale; la capacità di selezionare criticamente i contenuti digitali negli ambienti virtuali.

DESTINATARI: Gruppi classe; Classi aperte verticali; Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

## **MACROAREA INCLUSIONE**

### **IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)**

Progetto in collaborazione con la ASL Roma A (Unità organizzativa: Tutela della Salute Mentale e della Riabilitazione per l'Età Evolutiva). Alcuni docenti appositamente formati si occupano di effettuare lo Screening: somministrazione del Test Linguistico Diagnostico, versione italiana di Pamela Kvilekval (1988) del test di J. Grimes della Harvard University (USA), ad alcuni bambini delle seconde della Scuola Primaria. Elaborati i risultati, nel caso vengano rilevate negli alunni alcune difficoltà, li comunicano ai genitori. In tutti i casi comunicano ai docenti di classe i risultati per l'eventuale predisposizione di percorsi di recupero.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Identificare i bambini con DSA.



2. Dare tempestive informazioni ai genitori dei bambini con DSA.

DESTINATARI: Altro

RISORSE PROFESSIONALI: Interne

### **INVIATO SPECIALE**

Inviato speciale è un progetto dell'istituto rivolto alla realizzazione di un giornale della scuola. Ogni sede ha una sua redazione. Esso punta all'acquisizione delle competenze necessarie per rispondere alle esigenze delle generazioni che incontra. Ha a cuore, così come emerge dal nostro PTOF, che la scuola sia un "Luogo" in cui le differenze diventino punti di forza e dove tutti possano essere messi nella condizione di diventare competenti e protagonisti del proprio progetto di vita. Il traguardo è quello di sviluppare competenze relative alla scrittura, lettura, logica, creatività e alla relazione attraverso un'attività divertente e motivante. La finalità di questo progetto è quella di favorire negli alunni il senso autentico di appartenenza attraverso il gruppo scuola, sentirsi parte di una comunità più ampia cogliendo tutti gli aspetti significativi della realtà scolastica ed extrascolastica. Le redazioni daranno la possibilità di sperimentare percorsi di aiuto reciproco e interscambio, secondo la prospettiva del peer to peer, dove ognuno potrà porsi come tutor per l'altro rispetto alle proprie risorse.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Aumentare la consapevolezza.
- Aumentare l'autostima.
- Migliorare la socializzazione.
- Migliorare la capacità di prendere decisioni.
- Migliorare la capacità di risolvere problemi.
- Migliorare la capacità cooperativa attraverso il Cooperative Learning .

DESTINATARI: Altro

RISORSE PROFESSIONALI: Interna





## APPROFONDIMENTO

Il progetto integrale è reperibile sul sito dell'I. C. Bruno Munari all'indirizzo <http://www.icmunari.gov.it/inviato-speciale>

### **BRUNO MUNARI ON AIR (RBM 45)**

La RADIO, per la sua versatilità e flessibilità, risulta essere un mezzo efficace per rivalutare una comunicazione verbale mirata allo sviluppo di competenze espressive all'interno di nuovi "paesaggi sonori. La radio è altresì lo strumento più qualificato per far acquisire agli studenti, oggi sempre meno protagonisti di un'elaborazione autonoma e critica dei processi della comunicazione, la padronanza di modelli comunicativi. È il mezzo che per eccellenza ha attraversato diverse epoche e che ancora oggi è fruibile da tutte le generazioni. È inoltre una proposta dinamica e nuova che può accattivare la curiosità e l'apprendimento dei nostri alunni. Riconoscere nella radio, così come nei media in generale, una risorsa necessaria per formare i cittadini di domani significa incanalare, in modo propositivo e costruttivo, l'entusiasmo e la curiosità che circondano i diversi dispositivi e i molti servizi digitali oggi a disposizione. Significa, allora, offrire agli alunni la possibilità di misurarsi con un processo di apprendimento che li porta ad acquisire conoscenze e competenze come bagaglio non solo tecnico, ma anche e soprattutto culturale ed educare alla responsabilità. Le insegnanti referenti introdurranno il progetto e faranno una lezione sulla radio. Verrà scelto l'argomento attingendo alle diverse discipline e privilegiando il carattere interdisciplinare. Ogni argomento verrà presentato, gli alunni lo approfondiranno e poi si costruirà il testo o la sceneggiatura. Si farà una restituzione del prodotto e si procederà alla registrazione. Infine si proseguirà all'editing del singolo podcast.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere il linguaggio radiofonico • Produrre testi radiofonici • Registrare una trasmissione in podcast • Sviluppare competenze trasversali alle diverse discipline • Aumentare la motivazione e l'interesse all'apprendimento • Ampliare l'autostima e l'autonomia dell'alunno • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...) • Formulare domande precise e



pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza • Produrre testi • Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.

DESTINATARI: Gruppi classe; Classi aperte verticali; Classi aperte parallele.

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

#### APPROFONDIMENTO

Le trasmissioni in podcast possono essere ascoltate all'indirizzo:

<https://www.icmunari.edu.it/node/1545>

## AREA PROGETTI RIVOLTI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### LA SCUOLA ADOTTA L'OPERA

Il Progetto accompagnerà i ragazzi della Scuola Secondaria nella scoperta delle diverse fasi di produzione di uno spettacolo. Il Progetto offre l'opportunità di seguire un'Opera in cartellone, di avvicinarsi al linguaggio dell'Opera e della Danza.

#### Obiettivi

- Avvicinare gli alunni al linguaggio dell'Opera e della Danza.
- Approfondire le tematiche presenti nelle Opere e comprendere il linguaggio artistico.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Interna



## **ORIENTAMENTO**

Volto alle classi Terze Scuola Secondaria di primo grado. Al fine di garantire una scelta più consapevole della scuola superiore, tenendo conto della motivazione allo studio delle capacità e abilità personali, delle offerte formative del territorio, comprenderà attività in presenza in orario scolastico e pomeridiano destinate agli alunni e alle famiglie implementato dalle proposte suggerite dal Municipio III.

**Obiettivi:** Acquisire consapevolezza nella scelta della scuola superiore

**DESTINATARI:** Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI:** Interna/ Esterna (CENPIS e docenti di Scuole Secondarie di Secondo Grado)

## **VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI PRIME**

### **Camposcuola a Ravenna, Ferrara, Rimini e San Marino**

Progetto didattico volto alla conoscenza di Città storiche

#### **Obiettivi**

Approfondimento di argomenti curricolari. Socializzazione

**DESTINATARI:** Alunni delle classi prime della Secondaria di Primo Grado

**RISORSE PROFESSIONALI:** Interne/Esterne

## **STUDY TRIP IN ENGLISH LANGUAGE AND LITERATURE (SHORT STAY IN MALTA)**

### **Stage in lingua e cultura**

Proposta di soggiorno studio in lingua inglese a Malta.

#### **Obiettivi**



Ampliare la conoscenza della lingua inglese. Sperimentare l'uso della lingua straniera in un contesto comunicativo reale.

DESTINATARI: Alunni delle classi seconde della Secondaria di Primo Grado

RISORSE PROFESSIONALI: Interne/Esterne

### **SOGGIORNO STUDIO PALERMO EN EL REINO DE LAS DOS SICILIAS**

#### **Stage in lingua e cultura**

Proposta di soggiorno studio in lingua straniera spagnola in Italia.

#### **Obiettivi**

Ampliare la conoscenza della lingua e cultura straniera. Sperimentare l'uso della lingua straniera in un contesto comunicativo reale.

DESTINATARI: Alunni delle classi terze della Secondaria di Primo Grado

RISORSE PROFESSIONALI: Interne/Esterne

### **GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO (A.I.P.M.)**

#### **Obiettivi**

- Spronare i ragazzi a studiare con maggiore entusiasmo la matematica.
- Dedicarsi ai giochi di logica e di calcolo rapido.
- Porsi nei confronti della disciplina in modo sereno.
- Lasciarsi coinvolgere e catturare dai quesiti matematici.

#### **Attività previste**

- somministrazione dei test a tutte le classi di scuola Primaria e Secondaria;



- somministrazione di prove per Finali d'Istituto e finali di Area.

## **PROGETTI RECUPERO/POTENZIAMENTO**

### **CORSO DI MATEMATICA E ITALIANO (Piano Estate: Programma Nazionale 2021-2027) E INGLESE**

Interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.

#### **Obiettivi**

- Aiutare gli alunni più svantaggiati a recuperare.
- Favorire la socializzazione con studenti di altre classi.
- Favorire il confronto e lo scambio di esperienze e metodi didattici tra insegnanti

DESTINATARI: Gruppi interclasse

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

### **CORSO DI LATINO**

Interventi didattici per migliorare la conoscenza della lingua italiana e per stimolare la conoscenza del latino.

#### **Obiettivi**

- Aiutare gli alunni a conoscere una nuova materia.
- Favorire la socializzazione con studenti di altre classi.
- Favorire il confronto.

DESTINATARI: Gruppi interclasse





RISORSE PROFESSIONALI: Interna

### **CORSO DI ITALIANO**

Attività laboratoriali svolte in orario extracurricolare per il recupero e il potenziamento delle competenze di base della lingua italiana (lettura, comprensione, scrittura, riflessione linguistica, ecc.). Recupero competenze e arricchimento linguistico e culturale

#### **Obiettivi**

- Aiutare gli alunni più svantaggiati a recuperare.
- Favorire la socializzazione con studenti di altre classi.
- Favorire il confronto e lo scambio di esperienze e metodi didattici tra insegnanti.

DESTINATARI: Gruppi interclasse (max 10 alunni)

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

### **CORSO DI MATEMATICA**

Attività laboratoriali svolte in orario extracurricolare per il recupero e il potenziamento delle competenze di base della matematica.

#### **Obiettivi**

- Aiutare gli alunni più svantaggiati a recuperare.
- Favorire la socializzazione con studenti di altre classi.
- Favorire il confronto e lo scambio di esperienze e metodi didattici tra insegnanti.

DESTINATARI: Gruppi interclasse



## **CORSO LINGUA INGLESE**

Potenziare l'aspetto comunicativo delle lingue straniere, motivare gli studenti ad esprimersi in Lingua Inglese, elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità, stimolare la conversazione in modo spontaneo.

Attività previste: attività di comprensione scritta attraverso lettura e comprensione di dialoghi, produzione scritta e compilazione di schede per il recupero delle strutture linguistiche.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

## **CORSO DI ITALIANO L2**

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base e i risultati nelle prove standardizzate di alunni con difficoltà linguistiche in italiano.

**Obiettivi:** Permettere agli studenti arrivati da poco tempo in Italia di acquisire una maggiore padronanza della lingua italiana per poter comprendere e seguire più facilmente le lezioni delle varie materie scolastiche, partecipare in modo più attivo alle varie attività ed integrarsi più facilmente nel gruppo classe.

DESTINATARI: Gruppi alunni aventi lo stesso livello di conoscenza della lingua italiana.

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

## **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

### **Obiettivi**

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo tramite incontri con Polizia Postale e partecipazione a spettacoli teatrali.

DESTINATARI: Tutti gli studenti di Scuola Secondaria



RISORSE PROFESSIONALI: Interne/Esterne

## **BALLO DELLE DEBUTTANTI E DEI DEBUTTANTI**

### **Obiettivi**

Creare un momento di integrazione e di saluto per gli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria

DESTINATARI: Tutti gli alunni delle classi terze della Secondaria

RISORSE PROFESSIONALI: Interne



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANGELO MAURI	RMAA8B4019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

C. MASSAIA	RMEE8B401E
------------	------------

WALT DISNEY	RMEE8B402G
-------------	------------

ANGELO MAURI	RMEE8B404N
--------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

VIA C.PERAZZI 30	RMMM8B401D
------------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---





Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

L'Istituto alla luce della legge 92 del 20 agosto 2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e alla luce delle linee guida del 22 giugno 2020 recepisce e attua un'implementazione del curriculum di Istituto verticale, articolato intorno ai nuclei concettuali che costituiscono i pilastri portanti della legge: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

### **Allegati:**

educazione civica curriculum di Istituto.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ANGELO MAURI RMAA8B4019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: C. MASSAIA RMEE8B401E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: WALT DISNEY RMEE8B402G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ANGELO MAURI RMEE8B404N**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: VIA C.PERAZZI 30 RMMM8B401D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da legge 92/2019 il monte ore per l'insegnamento dell'educazione civica corrisponde a 33 ore



annue.





## Curricolo di Istituto

### BRUNO MUNARI

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali definiscono i traguardi di competenze attesi al termine del primo ciclo di istruzione. Il Collegio dei docenti elabora e definisce i percorsi didattici, nonché definisce le metodologie e i contenuti che costituiscono il percorso formativo di ogni alunno, cioè il suo curriculum obbligatorio.

Il Curricolo di scuola è elaborato dal collegio dei docenti riunito in appositi gruppi di lavoro e Dipartimenti disciplinari. Per renderne più chiara ed agevole la lettura, il curriculum per competenze è articolato in discipline e in periodi didattici ed è organizzato per:

Risultati di apprendimento: un elenco di “prestazioni” che la scuola si prefigge di sviluppare in ogni alunno al livello più alto possibile. Si tratta di semplici descrizioni di cosa il bambino dovrebbe dimostrare di sapere o di saper fare (vedi allegato).

#### **Allegato:**

Curricolo verticale per risultati di apprendimento.pdf





## Dettaglio Curricolo plesso: ANGELO MAURI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Le Indicazioni Nazionali definiscono i traguardi di competenze attesi al termine del primo ciclo di istruzione. Il Collegio dei docenti elabora e definisce i percorsi didattici, nonché definisce le metodologie e i contenuti che costituiscono il percorso formativo di ogni alunno, cioè il suo curriculum obbligatorio. Il Curricolo di scuola è elaborato dal collegio dei docenti riunito in appositi gruppi di lavoro e Dipartimenti disciplinari. Per renderne più chiara ed agevole la lettura, il curriculum per competenze è articolato in discipline e in periodi didattici ed è organizzato per:  
Risultati di apprendimento: un elenco di "prestazioni" che la scuola si prefigge di sviluppare in ogni alunno al livello più alto possibile. Si tratta di semplici descrizioni di cosa il bambino dovrebbe dimostrare di sapere o di saper fare (vedi allegato).

## Dettaglio Curricolo plesso: C. MASSAIA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Le Indicazioni Nazionali definiscono i traguardi di competenze attesi al termine del primo ciclo di istruzione. Il Collegio dei docenti elabora e definisce i percorsi didattici, nonché definisce le metodologie e i contenuti che costituiscono il percorso formativo di ogni alunno, cioè il suo curriculum obbligatorio.



Il Curricolo di scuola è elaborato dal collegio dei docenti riunito in appositi gruppi di lavoro e Dipartimenti disciplinari. Per renderne più chiara ed agevole la lettura, il curricolo per competenze è articolato in discipline e in periodi didattici ed è organizzato per:

Risultati di apprendimento: un elenco di “prestazioni” che la scuola si prefigge di sviluppare in ogni alunno al livello più alto possibile. Si tratta di semplici descrizioni di cosa il bambino dovrebbe dimostrare di sapere o di saper fare .

## Dettaglio Curricolo plesso: WALT DISNEY

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali definiscono i traguardi di competenze attesi al termine del primo ciclo di istruzione. Il Collegio dei docenti elabora e definisce i percorsi didattici, nonché definisce le metodologie e i contenuti che costituiscono il percorso formativo di ogni alunno, cioè il suo curricolo obbligatorio.

Il Curricolo di scuola è elaborato dal collegio dei docenti riunito in appositi gruppi di lavoro e Dipartimenti disciplinari. Per renderne più chiara ed agevole la lettura, il curricolo per competenze è articolato in discipline e in periodi didattici ed è organizzato per:

Risultati di apprendimento: un elenco di “prestazioni” che la scuola si prefigge di sviluppare in ogni alunno al livello più alto possibile. Si tratta di semplici descrizioni di cosa il bambino dovrebbe dimostrare di sapere o di saper fare.



## Dettaglio Curricolo plesso: ANGELO MAURI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali definiscono i traguardi di competenze attesi al termine del primo ciclo di istruzione. Il Collegio dei docenti elabora e definisce i percorsi didattici, nonché definisce le metodologie e i contenuti che costituiscono il percorso formativo di ogni alunno, cioè il suo curriculum obbligatorio.

Il Curricolo di scuola è elaborato dal collegio dei docenti riunito in appositi gruppi di lavoro e Dipartimenti disciplinari. Per renderne più chiara ed agevole la lettura, il curriculum per competenze è articolato in discipline e in periodi didattici ed è organizzato per:

Risultati di apprendimento: un elenco di "prestazioni" che la scuola si prefigge di sviluppare in ogni alunno al livello più alto possibile. Si tratta di semplici descrizioni di cosa il bambino dovrebbe dimostrare di sapere o di saper fare.

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA C.PERAZZI 30

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali definiscono i traguardi di competenze attesi al termine del primo ciclo di



istruzione. Il Collegio dei docenti elabora e definisce i percorsi didattici, nonché definisce le metodologie e i contenuti che costituiscono il percorso formativo di ogni alunno, cioè il suo curriculum obbligatorio.

Il Curriculum di scuola è elaborato dal collegio dei docenti riunito in appositi gruppi di lavoro e Dipartimenti disciplinari. Per renderne più chiara ed agevole la lettura, il curriculum per competenze è articolato in discipline e in periodi didattici ed è organizzato per:

Risultati di apprendimento: un elenco di “prestazioni” che la scuola si prefigge di sviluppare in ogni alunno al livello più alto possibile. Si tratta di semplici descrizioni di cosa il bambino dovrebbe dimostrare di sapere o di saper fare.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: BRUNO MUNARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: Progetti e-Twinning, Metodologia CLIL e Certificazioni linguistiche**

Gli alunni delle nostre classi di Scuola Primaria sono impegnati in percorsi formativi in orario scolastico atti a potenziare l'apprendimento della lingua inglese e a favorire lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione. L'Istituto ha ricevuto infatti la qualifica di e-Twinning School.

Le classi Quinte partecipano a un corso extrascolastico per ottenere la certificazione linguistica livello movers, Cambridge.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- e- Twinning



## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LEARNING, SPEAKING, MAKING...TOGHETER!

## Approfondimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti, sono stati attivati, attraverso i fondi PNRR, dei percorsi di 10 ore di potenziamento della lingua inglese con metodologia CLIL da svolgere in orario curricolare in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado. La presenza in classe degli esperti madrelingua durante le attività curricolari ha anche una ricaduta sulla formazione in servizio degli insegnanti che potranno apprendere osservando e sperimentando con i propri alunni/e attività e metodologie da sfruttare anche dopo la fine dell'intervento degli esperti. Sono contemporaneamente in via di svolgimento anche le azioni di formazione del personale docente che il nostro Istituto ha voluto mettere in campo nell'ambito dell'intervento B mirando a formare dei docenti interni sull'utilizzo della metodologia CLIL per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e sulla didattica dell'italiano come lingua seconda, per far fronte al sempre maggiore numero di studenti stranieri che ogni anno arrivano nelle nostre classi.





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### BRUNO MUNARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: PNRR- Scuole 4.0 e DM 65/2023 (“Nuove competenze e nuovi linguaggi”)

In continuità con quanto previsto dal progetto "Imparare facendo ... insieme" e quindi con la realizzazione di un laboratorio STEM in ogni sede di Scuola Primaria oltre che di un Laboratorio di scienze nella sede Mauri e di un'aula dedicata alla Web radio nella sede Disney, sono stati attivati questi corsi di potenziamento delle discipline STEM in collaborazione con esperti esterni:

- Tinkering (Classi Prime e Seconde)
- Stop Motion: l'arte dell'animazione (Classi Terze e Quarte)
- Le scienze al microscopio (Classi Quinte)

I docenti appartenenti all'Istituto partecipano inoltre alle attività di coding (plugged e unplugged) CodeWeek e Hour of Code e possono utilizzare i robot Dash e Dot presenti nelle varie sedi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Dettaglio plesso: ANGELO MAURI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Coding e robotica nella scuola dell'Infanzia**

Il laboratorio destinato a bambini e bambine di 5 anni delle sezioni di Casa dei Bambini (sede Mauri e sede Disney) prevede di partire da attività di coding unplugged per arrivare alla programmazione di Robot già in possesso del nostro Istituto. Si partirà, quindi, da attività di movimento ed orientamento nello spazio in forma ludica, per arrivare a conoscere i robot M-Tiny (che non necessitano per questa fascia di età di linguaggio informatico) cui far eseguire percorsi. L'attività si struttura come propedeutica alle attività previste per il successivo grado di istruzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Dettaglio plesso: VIA C.PERAZZI 30

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ Azione n° 1: Atelier creativi

Riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento.

I laboratori devono essere ripensati come luoghi di innovazione e creatività. Vengono finalizzate in questo spazio le attività intraprese dai gradi di scuola precedenti: la robotica (partita con MTiny nella scuola dell'Infanzia e proseguita con Dash e Dot nella Scuola Primaria) si approfondisce e raggiunge gradi di complessità superiore con la programmazione con Lego WeDo. Filo conduttore è il linguaggio di programmazione che da attività unplugged sotto forma di gioco (Infanzia e prime classi della Primaria), al lavoro su carta a quadretti, vede l'utilizzo della Linguaggio a blocchi (Classi terminali Scuola primaria e Scuola Secondaria di I grado). In questo ordine di scuola l'utilizzo delle penne 3D fatto alla primaria si approfondisce fino ad accompagnare gli alunni all'uso della Stampa 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## **Moduli di orientamento formativo**



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

---

Per la descrizione dettagliata dei singoli progetti si rimanda a quanto riportato nella sezione ASPETTI GENERALI

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Continuare a lavorare per innalzare le competenze di comprensione della lettura ed incentivare il problem solving.

#### Traguardo

Nelle prove standardizzate innalzare gli esiti di italiano relativamente agli item che indagano la comprensione del testo e quelli che richiedono l'uso del problem solving in per tutte le classi dell'Istituto.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Nella scuola primaria consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese in tutte le classi dell'Istituto.

#### Traguardo

Innalzare i punteggi generali di tutte le singole classi dell'Istituto per collocarsi in linea e superare la media nazionale nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.

---

#### Priorità

Nella scuola secondaria di I grado consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Innalzare i punteggi generali dell'Istituto nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese per approssimarsi alla media nazionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Interpretare il profilo dei traguardi di competenze per il 5° anno di primaria e il 3° anno di secondaria I grado alla luce del Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di marzo 2018.

#### Traguardo

Elaborare Rubriche di valutazione che descrivano i traguardi di competenza.





# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● ECOLOGIA CON I BAMBINI E I RAGAZZI

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Orientare i bambini e i ragazzi alla consapevolezza del proprio consumo alimentare. - Stimolare l'interesse su temi come l'ambiente e lo sviluppo sostenibile. - Sensibilizzare i bambini e i ragazzi verso uno stile di vita sano. - Suscitare la curiosità e l'immaginazione dei bambini grazie alle esperienze che ricevono e stimolare il loro interesse per la scienza, l'ambiente, la prevenzione e l'igiene, così come il loro impatto sul mondo che ci circonda. - Fare esperienze dirette con l'ambiente naturale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il nostro Istituto propone attività sul campo, legate al ciclo produttivo:

- “Dalla farina al pane e alla pizza”
- “Dalle olive all’olio”
- “Dal latte al formaggio”
- “Dall’uva al vino”
- “Dalle nocciole al cioccolato”

Tutti i percorsi prevedono attività di tipo pratico-laboratoriale, presso fattorie didattiche, che vengono riprese in classe attraverso l’uso di schede, filmati e brochure per arrivare alla realizzazione finale di un elaborato collettivo.

L’accento viene posto sia sulla conoscenza delle piante coltivate e degli animali allevati sia sul percorso di trasformazione delle materie prime sia sull’impatto ecologico del trasporto dei prodotti trasformati. Questo apre alla riflessione sull’importanza ecologica del consumo a km zero.

Tutte le esperienze fanno parte del percorso trasversale di Educazione civica e convergono nella Giornata dell’Alimentazione per la quale i docenti possono usufruire delle risorse messe a disposizione dal sito della FAO.

### Destinatari





- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● ORTI E GIARDINI DIDATTICI

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Ridurre la dispersione scolastica;
- Garantire coesione sociale, integrazione e multiculturalismo;
- Favorire la progettazione collettiva e la creatività in uno spazio reale;
- Promuovere ed incentivare ogni forma creativa sul riuso di materiali.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

In ciascuna sede i docenti realizzeranno, con gruppi di alunni per classi parallele, laboratori per: - effettuare rilievi delle diverse porzioni dei cortili - laboratori di scoperta ed individuazione delle opportunità offerte dallo spazio disponibile per l'allestimento di angoli dedicati a specifiche attività: orti didattici, serre, aule all'aperto per osservare i fenomeni naturali, per leggere, per suonare per giocare etc. - progettare i motivi decorativi per la realizzazione delle pitture a terra e/o il murales - scoprire le opportunità di riuso dei materiali di "scarto" - per la costruzione / decorazione di alcuni elementi - la piantumazione e la cura degli orti didattici, il sentiero della macchia mediterranea, l'"hotel" degli insetti. Le diverse attività si svolgeranno anche grazie alla collaborazione con la Onlus RomAltruista e con la Società Viridis specializzata nel settore delle tecnologie innovative per la transizione ecologica.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: strumenti  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Azione quasi conclusa: Tutte le sedi sono dotate di una connessione ad internet; quelle attualmente raggiunte dalla Fibra utilizzano tale modalità di connessione

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)  
L'Istituto ha partecipato al Bando LAN/WLAN risultando vincitore ed ha quindi potenziato la Lan delle sedi Verri (Scuola Secondaria di I grado), Mauri (Primaria) e Massaia (Primaria)

Titolo attività: strumenti  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto è stato dotato di laboratori mobili per la didattica attraverso la partecipazione al Bando Ambienti digitali. Tali laboratori vengono utilizzati nelle sedi Verri (Secondaria di I grado), Mauri (Primaria) e Massaia (Primaria).

Dall'a.s. 2019/2020 sono stati acquistati ulteriori laboratori mobili per le sedi Mauri/Foscari (Scuola Secondaria di I grado) e Disney (Primaria)

Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il nostro atelier vuole essere uno spazio a bassa specializzazione e ad alta flessibilità in cui attuare un percorso di apprendimento verticale che coinvolga gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado e che sia articolato secondo criteri di progressività delle abilità, di complessità crescente dei contenuti e dei contesti di apprendimento e di crescenti gradi di autonomia degli alunni. Si tratta di un luogo in cui sperimentazione e ricerca anche on-line permettano di realizzare oggetti o produrre ex novo materiale ad uso didattico (STEM). Gli alunni più grandi nell'ottica della peer education, predisporranno inoltre documentazioni per gli alunni più piccoli (foto, video, testi) relative alle fasi di costruzione e all'utilizzo, condividendole attraverso la piattaforma di collaborazione Office 365 (già in uso nell'Istituto); è prevista anche una zona in cui ideare e realizzare oggetti come calendario della scuola, diari, gadget con il logo dell'Istituto. Vi si realizzano attualmente attività di robotica educativa e tinkering.

Titolo attività: strumenti  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Digitalizzazione amministrativa della scuola La segreteria è stata ormai pienamente coinvolta nel processo di dematerializzazione e segreteria digitale. Il sito web d'Istituto contiene, inoltre, un'area riservata ai docenti e al personale ATA (accessibile attraverso accreditamento) attraverso la quale vengono trasmesse le Circolari. Il personale può quindi firmare la presa visione sempre on line. Si prevede di attivare anche l'uso della modulistica on line.

Registro elettronico per tutte le scuole primarie Sia la Scuola Primaria che la Scuola Secondaria di I grado utilizzano il registro elettronico dall'a.s. 2014/2015. Nel tempo i docenti hanno imparato (anche attraverso appositi tutorial realizzati dall'animatore digitale e dal team per l'innovazione) ad utilizzarne le funzioni (assenze, ritardi, uscite anticipate, compiti assegnati per casa, inserimento della programmazione didattica, scrutini, pagelle) . Dall'a.s. 2018/2019 i docenti utilizzano anche lo spazio di Condivisione materiali. Il Registro viene utilizzato anche dai genitori che vi accedono con apposita password.

Ci si propone di ampliarne l'utilizzo, scoprendo e valutando le funzioni che vengono via via implementate da Axios (software di gestione in uso)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: competenze e contenuti

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

##### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il pensiero computazionale ha raggiunto un numero sempre crescente di classi estendendosi, nell'a.s. 2018/2019, anche alla scuola dell'Infanzia e alla Scuola Secondaria di I grado.

L'intenzione è quella di raggiungere la totalità delle classi Terze, Quarte e Quinte con attività tradizionali (unplugged) e/o computer based (P artecipazione sempre più numerosa degli alunni alla Codeweek e all'Ora del Codice). A partire dall'anno scolastico 2015/2016, l'Istituto ha ricevuto ogni anno dalla Commissione Europea il "Certificato di Eccellenza in Coding Literacy". Viene inoltre incoraggiata la partecipazione delle classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria e delle classi della Scuola Secondaria di I grado alle Olimpiadi di Informatica Bebras.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

##### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ha scelto la propria figura di riferimento per la battaglia al cyberbullismo e quindi per lavorare con i ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado alla costruzione della consapevolezza di rischi e del funzionamento della Rete. Per fare ciò ci si avvale anche della collaborazione della Polizia. Viene inoltre organizzata la partecipazione alla Safer Internet day.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

##### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sfruttando l'opportunità della presenza di un atelier creativo all'interno del quale si lavora sul pensiero computazionale, sulla robotica educativa, sul tinkering e sulle STEM ci si propone di aggiornare il curriculum di "Tecnologia" integrando vecchio e nuovo ed applicando nuove metodologie didattiche.

Titolo attività: competenze e contenuti

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto, in una delle proprie 5 sedi, dal 2003 ha allestito una BSMT nella scuola primaria Cardinal Massaia, che cura, in collaborazione con una rete di scuole del territorio romano, progetti di promozione della lettura. Nell'a.s. 2018/2019 l'Istituto si è aggiudicato il bando relativo alle "Biblioteche scolastiche innovative": La proposta prevede l'allestimento della biblioteca scolastica innovativa nella sede di scuola secondaria di I grado Verri in via Perazzi, 30 ubicata in quartiere diverso e non contiguo a quello dell'attuale BSMT. A tal fine si prevede: 1) L'ampliamento delle dotazioni (arredi, punti luce, espositori) dello spazio biblioteca attualmente esistente; 2) L'allestimento di uno spazio dedicato all'Internet point con 10 postazioni multimediali 3) L'ampliamento del catalogo documentale avendo particolare riguardo ai materiali digitali; 4) La digitalizzazione del catalogo delle dotazioni 5) L'acquisto di abbonamenti database 6) L'apertura al territorio per tre giorni alla settimana

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e Accompagnamento

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha organizzato (ed intende continuare ad organizzare) corsi di formazione in sede per la creazione ed il potenziamento delle competenze digitali necessarie ad una didattica innovativa efficace. Sono stati organizzati (Piattaforma SOFIA) i seguenti corsi: Word per la documentazione didattica Lim per la Scuola dell'Infanzia (corso base) Didattica con la Lim (corso base) Coding e Pensiero computazionale (corso base) G- Suite: Gestire la mail di Istituto e Introduzione a Drive Durante il lockdown (a.s. 2019/2020) sono stati organizzati inoltre i seguenti corsi legati all'utilizzo della Piattaforma Microsoft Office 365: Strumenti per l'inclusione Word: elaborare testi e contenuti Sway: creare presentazioni veloci Forms: creare quiz e test Il blocco appunti per la classe virtuale (One Note) Si prevede di organizzare (Piattaforma SOFIA) percorsi di sviluppo professionale di approfondimento relativamente a: Documentazione didattica in ambienti digitali e piattaforme condivise Coding e Pensiero computazionale

Titolo attività: Formazione e  
Accompagnamento  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato nominato un Animatore Digitale che si occupa ormai da anni di diffondere le iniziative del Miur relative al Piano Nazionale Scuola Digitale coinvolgendo e supportando i colleghi nella partecipazione. L'animatore digitale viene a sua volta supportato dal Team digitale (un docente per ogni sede). Si prevede di aggiornare il Tem digitale e l'animatore digitale attraverso le azioni promosse dal Miur e di estendere la platea dei docenti del



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

team digitale.

Titolo attività: Formazione e  
Accompagnamento  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

E' stata avviata la creazione di un Repository di buone pratiche didattiche utilizzando alcune sezioni del sito della scuola: la sezione "Scuola digitale" presenta le attività fatte da tutti gli ordini di scuola nell'ambito del PNSD. Esiste poi anche una parte dedicata alla documentazione didattica relativa ai Progetti di Istituto e/o di sede realizzata dai docenti ma anche, a volte, dai ragazzi stessi.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

ANGELO MAURI - RMAA8B4019

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia/Casa dei Bambini Montessori si opera la sospensione del giudizio; premesso ciò, il mezzo usato per la rilevazione degli esiti è l'osservazione sistematica delle attività svolte in itinere dagli alunni nell'arco di tutto l'anno scolastico. Queste attività sono, per loro stessa natura metodologica, prove pratiche/ di realtà e quindi oggettive. I criteri sono specificati nel documento allegato.

#### Allegato:

Scheda di rilevazione dei saperi ponte.pdf

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scheda di rilevazione dei saperi ponte contiene anche i criteri di valutazione delle capacità relazionali. Essa, infatti, definisce con la "presenza" o "assenza" dell'aspetto osservato il criterio delle capacità affettive e relazionali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---



BRUNO MUNARI - RMIC8B400C

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia/Casa dei Bambini Montessori si opera la sospensione del giudizio; premesso ciò, il mezzo usato per la rilevazione degli esiti è l'osservazione sistematica e delle attività svolte in itinere dagli alunni nell'arco di tutto l'anno scolastico. Queste attività sono, per loro stessa natura metodologica, prove pratiche/ di realtà e quindi oggettive.

Per la conoscenza dei criteri di osservazione si rimanda al documento allegato nei dettagli dell'ordine della scuola dell'infanzia.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene inserita, nel documento di valutazione della scuola primaria, anche l'educazione civica che verrà valutata secondo i livelli stabiliti e attraverso descrittori, individuati dai consigli di interclasse.

Il giudizio sarà unico e concordato in sede di scrutinio da tutti i docenti corresponsabili dell'insegnamento della disciplina.

I criteri di valutazione e livelli di apprendimento (con i rispettivi voti in decimi) inerenti l'insegnamento

dell'educazione civica inerenti la scuola secondaria di primo grado sono stati adottati dai Consigli di classe, corresponsabili dell'insegnamento della disciplina secondo quanto previsto dalla L.92/2019

e dalle successive Linee Guida di giugno 2020.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**





Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La scheda di rilevazione dei saperi ponte contiene anche i criteri di valutazione delle capacità relazionali. Essa infatti definisce con la "presenza" o "assenza" dell'aspetto osservato il criterio delle capacità affettive e relazionali.

Per la conoscenza dei criteri di osservazione si rimanda al documento allegato nei dettagli dell'ordine della scuola dell'infanzia.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione accompagna il percorso educativo - didattico che, sulla base delle verifiche e dei relativi esiti, consente di rilevare i punti di forza e di debolezza del singolo studente e permette di proporre percorsi di recupero e approfondimento, tenendo conto degli apprendimenti significativi, acquisiti anche in situazioni di apprendimento non formale e informale. In attesa delle modifiche che il MIM apporterà al sistema di valutazione per la scuola primaria, al momento si tiene conto dell'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto numerico verrà sostituito da un giudizio analitico descrittivo che esprime il livello di acquisizione raggiunto dei singoli obiettivi di apprendimento. I quattro livelli, previsti, dalla norma sono: avanzato, intermedio, base e in via di acquisizione. Ogni livello tiene conto di diverse dimensioni, quali il grado di autonomia raggiunto, la tipologia della situazione (nota o non nota) nella quale l'alunno mostra di aver raggiunto un determinato apprendimento, le risorse messe in campo per portare a termine un compito e la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Tenendo presente la combinazione di tali dimensioni, i livelli sono così descritti:

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal



docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o in via di acquisizione, i docenti struttureranno percorsi educativo-didattici, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento,

mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione, al fine del pieno raggiungimento degli stessi.

Anche per la valutazione intermedia si terrà conto degli obiettivi inseriti nel Documento di Valutazione e si elaboreranno prove con livelli di difficoltà crescente. La valutazione, da inserire sul Registro Elettronico nella sezione voti per obiettivi, verrà espressa coi livelli avanzato, intermedio, base e in via di acquisizione. In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, l'istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, ha individuato gli obiettivi da inserire nel Documento di valutazione, tenendo conto della norma, delle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi presenti nel curriculum verticale della scuola.

La definizione specifica relativa ai tempi, alle modalità e ai criteri della valutazione sono riportati nel documento allegato negli approfondimenti per i due diversi ordini di scuola.

Si precisa che per la valutazione intermedia degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria, per questo anno scolastico, si continuerà ad applicare la suddetta modalità. Per la valutazione finale sarà applicata la norma dettata dalla legge 150 del 1 Ottobre 2024 che finora non ha visto l'emissione dei relativi decreti attuativi.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella scuola primaria la valutazione è espressa con un giudizio che riguarda i seguenti indicatori: autocontrollo, rispetto delle regole, rapporto con gli altri, capacità di organizzare il proprio lavoro.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è espressa con un giudizio che riguarda gli indicatori riconducibili alle competenze di Cittadinanza.

I criteri sono esplicitati nei documenti allegati all'interno delle sezioni relative ai due diversi ordini di scuola.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## **successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Per la scuola secondaria di primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale.

Le deroghe al monte ore annuale previste dall'istituto, per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del ciclo d'istruzione, in presenza di elementi di valutazione positivi, riguardano:

- le assenze prolungate dovute a gravi patologie documentate da strutture ospedaliere e/o da specialisti;
- le assenze prolungate dovute a situazioni socio-famigliari documentate dai servizi sociali.

Non si prevede l'ammissione alla classe successiva in presenza di carenze negli apprendimenti con voto inferiore a 6/10 in più di 3 discipline nelle quali l'alunno ha conseguito il voto di 5/10.

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva è deliberata in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, questo Istituto provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione da trasmettere alla famiglia dell'alunno nel quale si indicano specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per l'ammissione all'esame di Stato l'alunno deve

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali



motivate deroghe;

- Non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche;

- Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi,

considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel corso del triennio.

Il consiglio di classe esprime il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo attraverso la media ponderata dei voti conclusivi (media delle discipline) di ciascun anno di corso.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

VIA C.PERAZZI 30 - RMMM8B401D

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione accompagna il percorso educativo - didattico che, sulla base delle verifiche e dei relativi esiti, consente di rilevare i punti di forza e di debolezza del singolo studente e permette di proporre percorsi di recupero e approfondimento, tenendo conto degli apprendimenti significativi, acquisiti anche in situazioni di apprendimento non formale e informale.

La definizione specifica relativa ai tempi, alle modalità e ai criteri di valutazione e la corrispondenza tra i voti in decimi e i livelli di apprendimento sono riportati nel documento allegato.

### **Allegato:**

Criteri di valutazione comuni 27 12 2019.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Criteri di valutazione e livelli di apprendimento (con i rispettivi voti in decimi) inerenti l'insegnamento dell'educazione civica. Tali criteri, presentati nel documento allegato, sono stati adottati dai Consigli di classe, corresponsabili dell'insegnamento della disciplina secondo quanto previsto dalla L.92/2019 e dalle successive Linee Guida di giugno 2020.

### **Allegato:**

griglia di valutazione Scuola Secondaria- Ed Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sarà espressa con voto in decimi ai sensi di quanto disposto dagli Art. 5 e 7 dell'Ordinanza Ministeriale "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado"

### **Allegato:**

INDICATORI VOTO DI CONDOTTA-pagella 24\_25-revisionato-1.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale.

Le deroghe al monte ore annuale previste dall'istituto, per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del ciclo d'istruzione, in presenza di elementi di valutazione positivi, riguardano:





- Le assenze prolungate dovute a gravi patologie documentate da strutture ospedaliere e/o da specialisti;
- Le assenze prolungate dovute a situazioni socio-famigliari documentate dai servizi sociali.

Non si prevede l'ammissione alla classe successiva in presenza di carenze negli apprendimenti con voto inferiore a 6/10 in più di 3 discipline nelle quali l'alunno ha conseguito il voto di 5/10.

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva è deliberata in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, questo Istituto provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione da trasmettere alla famiglia dell'alunno nel quale si indicano specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per l'ammissione all'esame di Stato l'alunno deve

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe;
- Non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche;
- Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel corso del triennio.

Il consiglio di classe esprime il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo attraverso la media ponderata dei voti conclusivi (media delle discipline) di ciascun anno di corso.

---

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**





C. MASSAIA - RMEE8B401E

WALT DISNEY - RMEE8B402G

ANGELO MAURI - RMEE8B404N

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione accompagna il percorso educativo - didattico che, sulla base delle verifiche e dei relativi esiti, consente di rilevare i punti di forza e di debolezza del singolo studente e permette di proporre percorsi di recupero e approfondimento, tenendo conto degli apprendimenti significativi, acquisiti anche in situazioni di apprendimento non formale e informale.

L'O. M. del 10/01/25 disciplina che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici, riportati nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum sono: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente. Di seguito l'allegato A alla O. M.:

**Ottimo:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.

Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

**Distinto:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.

Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.



**Buono:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.  
È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.  
Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

**Discreto:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.  
È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.  
Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

**Sufficiente:** L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.  
È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.  
Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

**Non sufficiente** L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.  
Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.  
Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, l'istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, ha individuato gli obiettivi da inserire nel Documento di valutazione, tenendo conto della norma, delle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi presenti nel curriculum verticale della scuola.

La definizione specifica relativa ai tempi, alle modalità e ai criteri della valutazione sono riportati nel documento allegato.

Si precisa che per la valutazione intermedia degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria, in via transitoria per questo anno scolastico, si continuerà ad applicare quanto previsto dall'O. M. 172 del 4 dicembre 2020.

**Allegato:**



Criteria di valutazione comuni-2020 (1).pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene inserita, nel documento di valutazione, anche l'educazione civica che verrà valutata secondo i livelli stabiliti e attraverso descrittori, individuati dai consigli di interclasse, riportati in allegato.

Il giudizio sarà unico e concordato in sede di scrutinio da tutti i docenti corresponsabili dell'insegnamento della disciplina.

### **Allegato:**

GRIGLIA ED CIVICA PRIMARIA CON LIVELLI.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

La valutazione è espressa con un giudizio che riguarda i seguenti indicatori: autocontrollo, rispetto delle regole, rapporto con gli altri, capacità di organizzare il proprio lavoro. (vedi allegato)

### **Allegato:**

Criteria e modalita di valutazione del comportamento.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

I nuovi bisogni speciali, sia educativi che culturali che emergono da un quadro sempre più articolato ed eterogeneo di popolazione scolastica e la necessità di garantire a tutti, con percorsi didattici mirati, il processo di inclusione, pone oggi la Scuola nell'obbligo di dare risposte concrete alle richieste di ascolto che da più parti le vengono indirizzate. Negli ultimi anni, il nostro Istituto ha visto crescere il numero di situazioni correlate a bisogni educativi speciali sia permanenti che transitori e, nello specifico, ha visto aumentare i disturbi del comportamento.

Alla luce di tale premessa e partendo dall'analisi dei punti di forza e di debolezza della propria realtà, l'IC "B. MUNARI" si propone, quindi, di potenziare la cultura dell'inclusione, già sperimentata in forme e modalità diverse nelle esperienze pregresse, al fine di rispondere in modo più efficace alle necessità personali di ogni alunno che, con continuità o in via transitoria, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Valorizzazione delle risorse esistenti interne ed esterne e rapporti con il territorio:

1. Nell'Istituto è presente una figura di riferimento (coordinatore) per curare e coordinare tutte le procedure e le attività connesse all'Inclusione scolastica. In ciascun plesso è presente, inoltre, un referente per l'Inclusione.

Nell'Istituto è stata istituita la figura di referente DSA che cura l'accoglienza e l'inclusione dei bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali.

L'Istituto, inoltre, nella logica della prevenzione, attua lo screening linguistico diagnostico di Pamela Kvilekval sulle difficoltà/disturbi di apprendimento esteso a tutte le classi seconde di scuola primaria dell'Istituto. La scuola lavora nell'ottica della costruzione di reti territoriali a supporto dell'Inclusione





con altre scuole del territorio per la formazione (Ambito 9) e/o lo scambio di esperienze (rete del III Municipio rete delle Biblioteche Scolastiche Territoriali Multimediali), con i centri di gestione del tempo libero (centri sportivi presenti nella scuola, ludoteche,..), con associazioni culturali presenti sul territorio, con la Fondazione Gioventù Digitale del Comune di Roma e con i nuovi CTI (Centri Territoriali per l'Inclusione). Dallo scorso anno la scuola collabora con gli Ambiti 1 -2 -8- 9, la ASL RM1 i Municipi di Roma Capitale I - II - III - XIII - XIV - XV per la condivisione di un "Protocollo d'Intesa per l'inclusività e la promozione della salute in ambito scolastico". La riorganizzazione della ASL RM1 ha garantito fin da subito un maggior dialogo con la scuola. Si rileva maggior partecipazione ai Glo e la tempestiva presa in carico delle diverse situazioni problematiche segnalate dall'Istituto.

## 2. Innovazione e formazione dedicata alle nuove tecnologie digitali.

Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di LIM. In ogni sede ci sono laboratori di informatica dotati di computer e cuffie. L'istituto ha in dotazione tastiere e mouse speciali per alunni diversamente abili. Esiste un Atelier creativo presso la scuola secondaria di I grado dove sia gli alunni della primaria sia i ragazzi della scuola secondaria di I grado svolgono attività di peer education legate alle scienze e alla tecnologia. Nelle classi si pratica il "coding" per lo sviluppo del pensiero computazionale. Le Attività del Piano Nazionale Scuola Digitale attivate nell'Istituto offrono ai docenti opportunità di riflessione e ricerca azione nell'ambito delle attività formative finalizzate a favorire la didattica inclusiva e personalizzata.

## 3. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il gruppo di lavoro dei docenti che si occupa di continuità dedica attenzione alle fasi di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro soprattutto negli anni ponte attraverso attività quali: - visite degli alunni curate dai bambini e ragazzi dei diversi ordini di scuola; - laboratori di lettura e presentazione di "conferenze" a tema da parte dei più grandi ai più piccoli - esperimenti a carattere scientifico e lezioni di sensibilizzazione allo sviluppo ambientale e sostenibile.

Inoltre, si dedica specifica attenzione a: - formazione delle classi curata da una commissione mista di docenti dei tre ordini di scuola - passaggio di informazioni su ciascun alunno attraverso riunioni dedicate tra docenti di classi 1° primaria e docenti di scuola dell'infanzia, tra consigli di classe con docenti di 5° primaria - glo di continuità con i docenti che accoglieranno gli alunni al passaggio di ordine e con le scuole di provenienza per gli alunni nuovi iscritti - accoglienza ed orientamento delle famiglie in fase di iscrizione di alunni diversamente abili per favorirne il miglior processo di inclusione.





Punti di debolezza:

1. Organico dei docenti non stabile e insegnanti di sostegno non specializzati:

L'instabilità dell'organico di fatto del personale docente di sostegno, e del personale non specializzato, che prende l'incarico come supplente, non sempre garantisce la continuità del processo d'inclusione e di interventi strutturati nel tempo.

2. Gestione delle criticità emergenti (coerenza con prassi inclusive):

La scuola è attenta a porre attenzione alla definizione di strategie inclusive che coinvolgano tutti gli attori del processo educativo. In particolare, si sollecita la riflessione sull'efficacia dei metodi di insegnamento adottati e sull'effettiva messa in pratica di metodologie didattiche inclusive per prevenire interventi scarsamente efficaci e la frustrazione del personale.

In tale direzione, infatti, viene sollecitato il confronto professionale e lo scambio di buone pratiche che prevedano:

- flessibilità organizzativa (strutturazione degli orari delle discipline e dei docenti); - tematiche trasversali attente allo sviluppo dell'intelligenza emotiva, relazione d'aiuto e abilità sociali per la convivenza civile;
- adozione di strategie e metodologie adeguate: attività laboratoriali, apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo e/o a coppie, tutoring, apprendimento per scoperta;
- l'attenzione ai diversi stili di apprendimento (personalizzazione dei percorsi didattici per contenuti, metodologie e risultati)
- organizzazione flessibile degli spazi ovvero "setting funzionali" all'apprendimento;
- utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici.

Tutte le strategie e metodologie menzionate possono essere attuate anche in spazi polifunzionali esterni all'aula, quando ritenuto necessario. Inoltre, nell'ambito delle attività di rete dell'ambito 9 si sta considerando l'opportunità di definire protocolli di intervento in risposta alle situazioni critiche emergenti (disagi/difficoltà/disturbi del comportamento).

Recupero e potenziamento



#### Punti di forza

In ogni sede sono organizzati laboratori finalizzati a favorire l'inclusione nonché il potenziamento ed il recupero delle competenze di base per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nelle attività di classe i docenti adottano linee guida per il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per i bambini adottati.

L'Istituto ha, inoltre, attivato attività extracurricolari per la scuola primaria e secondaria di I grado e curricolari per la scuola dell'infanzia grazie al finanziamento del progetto a valere su fondi PON FSE (avviso OODGEFID\Prot. n.1953 del 21/02/2017 del MIUR - Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale - Ufficio IV - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di Progetti per le Competenze di Base. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2- Miglioramento delle competenze chiave degli allievi; Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (- espressione corporea- pluriattività); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, lingua inglese per le scuole primaria e secondaria di I grado).

#### Punti di debolezza

Le rilevazioni Invalsi suggeriscono di proseguire nelle attività di potenziamento degli apprendimenti matematici attraverso laboratori specifici da attivare sia in orario curricolare che extracurricolare.

#### GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico



Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Coordinatori delle cooperative Personale OEPAC  
Docenti coordinatori di sede  
Docenti referenti per l'inclusione di ogni sede

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei è il documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimi, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e di guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche sia in quelle extracurricolari.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa in vigore, DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 e successivo DECRETO LEGGE n.96 del 7 agosto 2019, "L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; Individua obiettivi educativi e didattici anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla



programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'accordo. È redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre, a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione, è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione...". "Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare." "All'interno del Gruppo di lavoro operativo è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione".

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

L'Istituto coinvolge la famiglia dalle prime fasi di accoglienza all'atto dell'iscrizione e lungo l'intero percorso scolastico prestando una collaborazione costante per la condivisione e concertazione delle scelte educative e scolastiche dei bambini diversamente abili. Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: - pianificazione del progetto individuale di inclusione sulla base del "profilo di funzionamento"(art.12 comma 5 L.104/92 modificato dal decreto n.66 del 13 aprile 2017) del minore secondo i criteri del modello bio-psico-sociale dell'ICF adottata dall'Organizzazione Mondiale della



Sanita' (OMS), un documento che mira ad individuare l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusione scolastica ed extrascolastica; - proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (Glho) deputato alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (PEI / PDP), alla loro verifica ed aggiornamento; - partecipazione alla pari nel Gruppo di studio e di Lavoro di Istituto (G.L. I.), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali, la cui costituzione è obbligatoria e funzionale al percorso di inclusione; - verifica dei risultati raggiunti, dell'aggiornamento continuo dell'insieme di interventi che costituiscono il progetto di inclusione dell'alunno in costante evoluzione. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: a) la condivisione delle scelte effettuate; b) l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. La famiglia, inoltre, è tenuta a rinnovare annualmente la richiesta delle forme di sostegno previste dalla Legge 104/1992.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità





Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene espressa in decimi e va rapportata al PDF, PDP e PEI che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con BES. La valutazione in questione è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. I criteri sono riportati nell'approfondimento.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto si propone di realizzare un'approfondita continuità pedagogica e didattica tra i docenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto e di attivare sinergici scambi e confronti con le istituzioni educative del territorio: Nidi, Scuole dell'Infanzia comunali e Istituti di scuola secondaria di II grado. Continuità ed orientamento, infatti favoriscono il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola, prevengono eventuali difficoltà di inserimento, contrastano la dispersione scolastica ed orientano alle scelte di indirizzo di studio nella scuola secondaria di II grado. A tal riguardo, l'Istituto è in rete con le scuole secondarie di II grado del territorio (scuola capofila Liceo Classico Aristofane) per sviluppare congiuntamente un curriculum verticale integrato.



## Approfondimento

---

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita alle attività e ai risultati di apprendimento disciplinare e al comportamento, sulla base del piano educativo individualizzato.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Risultati di apprendimento disciplinare minimi e/o differenziati.

Nel nostro Istituto per gli alunni diversamente abili con un PEI molto distante dal curriculum della classe di appartenenza, si è predisposto, da diversi anni, un allegato al documento di valutazione ufficiale nel quale il docente di sostegno in accordo con il team docente indica gli obiettivi del PEI e i risultati ottenuti.

### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

La valutazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, adeguatamente certificati (anche da terapeuti o da strutture private), deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche:

- provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei indicati nel piano didattico personalizzato;
- strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.);
- alcune attività scolastiche, se il caso lo richiede, devono essere tralasciate, come la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario;
- per l'apprendimento delle lingue non native, la forma orale deve essere maggiormente tenuta in considerazione rispetto a quella scritta, come misura compensativa dovuta;
- tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame;



- in particolare, per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico.